

RISOLVERE LE CONTROVERSIE IN MODO FACILE E GRATUITO.

Sottoscritta la convenzione con la camera di commercio per l'utilizzo gratuito del servizio di mediazione.

Diventa possibile per gli iscritti all'Ordine degli Ingegneri risolvere in modo semplice e gratuito le proprie controversie civili e commerciali. L'Ordine ha infatti sottoscritto con la Camera di Commercio di Lucca la convenzione che consentirà per i prossimi dodici mesi ai propri iscritti di sperimentare **gratuitamente** presso l'ente camerale **una procedura** di mediazione o, in alternativa, di offrire tale opportunità ai propri clienti.

Caratteristiche e vantaggi

Nel 2009 le procedure di conciliazione gestite delle camere di commercio sono state oltre 20.000, circa il 30% in più rispetto all'anno precedente. Le ragioni del rapido diffondersi della procedura sono da rintracciarsi nei notevoli vantaggi, in termini di tempo e costi, che questa comporta.

Il tentativo di conciliazione è gestito da un **mediatore** - terzo imparziale, esperto in tecniche di comunicazione e negoziazione - che, a differenza del giudice, non impone una determinata soluzione della controversia alle parti, bensì le aiuta ad individuare i termini di un **accordo** che soddisfi i loro reciproci interessi.

Avviare la procedura è **semplice**: basta compilare e spedire alla camera di commercio un modello di domanda prestampato e scaricabile dal sito www.lu.camcom.it, rubrica *Tutela consumatore e impresa*. Lo Sportello di conciliazione contatta quindi la controparte invitandola ad incontro di conciliazione che si svolgerà entro i successivi 15 giorni.

Tutto il procedimento è coperto da assoluta **riservatezza**: coloro che vi partecipano si impegnano a non divulgare le informazioni relative al caso trattato.

L'**efficacia** del tentativo di conciliazione nella soluzione delle controversie è comprovata dal fatto che la quasi totalità delle parti che decidono di partecipare ad un incontro di conciliazione raggiungono in questa sede l'accordo e rispettano successivamente i loro impegni contrattuali. L'accordo di conciliazione può essere omologato, con richiesta dell'interessato al Presidente del Tribunale, acquistando in tal modo efficacia **esecutiva**.

Mediazione obbligatoria dal 2011

Dal marzo del 2011, in base al decreto legislativo 28/2010, esperire un preventivo tentativo di conciliazione diventa condizione di procedibilità in giudizio per le controversie in materia di condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto d'azienda, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica, da diffamazione a mezzo stampa, contratti assicurativi, bancari e finanziari.

Conciliazione con le pubbliche amministrazioni

Alcuni degli enti locali della provincia hanno sottoscritto con la Camera di Commercio una convenzione per il ricorso alla conciliazione a condizioni agevolate. In base a tale convenzione, gli enti convenzionati si impegnano ad attivare o ad aderire al tentativo di conciliazione nel caso in cui insorgano controversie con fornitori, appaltatori o comuni cittadini.